

## VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 26 ottobre 2021, dalle ore 9.30 alle ore 10.30 circa, con cielo quasi completamente limpido dopo giorni di forti venti settentrionali, in presenza di tramontana più sopportabile ed a tratti variabile (comunque finalmente in assenza di afa, foschia ed umidità estiva), su di una superficie marina increspata dal vento, i sottoelencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Andrea Dorigo	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo "Guardiano"* e la radice del *Molo "OARN"*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei compresi nei vari bacini interni al Porto di Genova, ed inclusi nell'arco tra le *Riparazioni Navali* a levante, e l'*Imbocco portuale di Ponente* (foce del Torrente Polcevera), comprendendo ovviamente anche il tragitto di ritorno, con un percorso più radente la diga foranea.

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie* ed il *Terminal Contenitori*, non vi erano i soliti rifiuti solidi galleggianti visibili in superficie, anche se era già in servizio la *M/B "Pellicano 57"* nel "canale di ingresso da levante"; procedendo oltre, anche la zona antistante Calata Olii Minerali era praticamente limpida a prima vista, anche a causa delle condizioni meteo favorevoli. (v. documentazione fotografica).

Proseguendo il tragitto oltre Calata Olii Minerali, e virando a ponente lungo il rettilineo del Porto di Sampierdarena, praticamente per gran parte del lunghissimo tratto da Ponte San Giorgio a Ponte Libia, spiccava anche qui una superficie marina relativamente pulita e limpida: proprio per questo motivo la *M/N "Calipso"*, incrociata presso l'*Imboccatura di*



Ponente, aveva quasi terminato le usuali operazioni di "spazzamento marino" sulle cosiddette "acque di reflusso sotto-banchina", e si trovava già in modalità di virata, come la nostra imbarcazione (v. documentazione fotografica).

In ogni caso, è importante far notare in prossimità di alcune "testate" incontrate lungo il tragitto, la novità costituita da "binari strutturali di alloggiamento", già posizionati secondo le intenzioni del cosiddetto "Progetto Geremia", già approvato e finanziato dall'UE: le "coulisse" (di colore blu, v. documentazione fotografica) sono la base di partenza per il futuro ancoraggio e "spiegamento" di moderne e funzionali barriere stagne, come "panne" di maggior resistenza rispetto alle solite che si usano provvisoriamente, atte ad isolare il vasto specchio acqueo fra pontili successivi, per creare uno "stagno isolato" già in loco (e senza l'ausilio delle M/B operative dall'esterno) quando e ovunque vi sia uno "sversamento improvviso", causato dalle lavorazioni su scafi mercantili, o per altre cause (v. Documentazione fotografica).

Anche durante il tragitto di ritorno, le condizioni generali erano particolarmente tranquille, sino ad arrivare nuovamente nei pressi delle "Riparazioni Navali", dove la superficie acquee era comunque increspata dal vento battente; alle h. 10.30 abbiamo raggiunto l'usuale punto di Imbarco/Sbarco all'interno dell'Ente Bacini, in totale regolarità e dopo aver incrociato nuovamente la M/B Pellicano 51 in azione a levante.

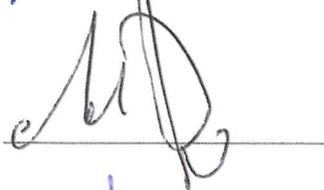
Per AdSP

Alessandro Casarino



Per SEPG

Andrea Dorigo



Per presa visione il DEC

Giuseppe Di Luca

